



Primo Piano - Caso Ciatti, il medico legale: "Morto per un edema cerebrale causato da un violento calcio alla testa"

Roma - 30 set 2022 (Prima Notizia 24) "Individuate contusioni riconducibili ad una aggressione. Il calcio lo ha raggiunto alla parte destra del capo. Ecchimosi erano presenti anche sull'avambraccio destro e sulla mano sinistra".

A causare la morte di Niccolò Ciatti è stato un "trauma causato da un violento calcio alla testa che ha provocato un edema cerebrale". Così il medico legale Matteo Polacco, consulente della Procura di Roma, nelle dichiarazioni rilasciate alla Corte d'Assise capitolina, nel processo contro il ceceno Rassoul Bissoultanov, accusato di omicidio volontario per la morte di Niccolò Ciatti, il ventenne ucciso nel 2017 all'esterno di una discoteca di Lloret de Mar, in Spagna, con calci e pugni. Il ceceno, che è ancora latitante, è già stato condannato a 15 anni di prigione dal Tribunale iberico di Girona. Sul corpo di Ciatti, aggiunge il medico legale, sono state trovate "contusioni riconducibili ad una aggressione. Il calcio lo ha raggiunto alla parte destra del capo. Ecchimosi erano presenti anche sull'avambraccio destro e sulla mano sinistra". Agli atti è stata iscritta anche una lettera del 3 novembre del 2017, con cui Bissoultanov formulò le sue "scuse" alla famiglia Ciatti: "Desidero dal più profondo del mio cuore esprimervi le mie più sentite condoglianze. Vi chiedo - aveva scritto - di voler comprendere il mio dolore per quanto accaduto, ma davvero non ho mai desiderato quanto verificatosi e affermo che si è trattato di una disgrazia. Desidero che siate pienamente convinti che anch'io soffro. Comprendo che sarà difficile per voi perdonarmi, ma insisto nel porgermi le mie più sincere condoglianze; io non volevo fare del male al vostro familiare".

(Prima Notizia 24) Venerdì 30 Settembre 2022